All. 1

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:
Prof.ssa Paola Valenti, professoressa associata, ARTE-01/C – Storia dell'arte contemporanea, presso il DIRAAS

Obiettivo del progetto:
Obiettivo del progetto: Il Progetto Prin 2022 CODEC: Construction and Deconstruction of Colonial Imagery in 20th Century Italy: Cultural Heritage and Forms of Representation, codice progetto: 2022C9N89X, CUP: D53C24004820006, Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, è incentrato sulle eterogenee modalità di rappresentazione dell'Africa coloniale e la sua difficile eredità nella cultura visiva contemporanea. L'obiettivo del progetto consiste nella restituzione di un'immagine composita di quella che nei decenni è stata considerata l'"alterità africana", per riflettere criticamente sul ruolo che tali rappresentazioni hanno avuto nella definizione – mutevole, e spesso contraddittoria – dell'identità nazionale, a partire dai luoghi stessi che hanno concorso a produrla.

Oggetto della prestazione:
Collaborazione scientifica occasionale. La prestazione dovrà concentrarsi sull'analisi di casi di studio relativi a uno dei settori non esplicitamente affrontati dal progetto in oggetto: la fotografia e le sue forme di diffusione, con particolare riferimento all'ambito storico-artistico. Tale prospettiva riveste un'importanza primaria per la comprensione e lo studio dei luoghi e dei processi di produzione dell'immaginario relativo all'Africa e alle ex colonie nel corso del XX e del XXI secolo.
Oggetto della prestazione sarà un'analisi scientifica accompagnata da una ricognizione storica degli autori e delle autrici che hanno utilizzato il medium fotografico per problematizzare le modalità di rappresentazione dell'alterità nel continente africano, nonché delle immagini prodotte a partire dall'incontro con il contesto culturale italiano, tanto in ambito coloniale quanto nel periodo successivo.
Particolare attenzione sarà rivolta agli esiti e alle dinamiche riconducibili al contesto dell'Africa orientale, ai rapporti e agli scambi con l'ambiente culturale italiano degli anni Cinquanta e Sessanta con riferimento, in particolare, alla pubblicistica, ai periodici e agli altri circuiti di diffusione delle immagini – più in generale alla circolazione e alla costruzione di una specifica cultura visuale tra Italia e Africa orientale. L'analisi prenderà in considerazione sia le forme di rappresentazione di matrice coloniale e stereotipica sia quelle orientate a mettere in discussione, rielaborare o superare tali modelli e consuetudini visuali.

Descrizione dettagliata della prestazione:
La prestazione riguarda la progettazione e la realizzazione di uno strumento di ricerca finalizzato ad approfondire il ruolo della fotografia nella diffusione di linguaggi artistici e autoriali incentrati sulla rappresentazione dell'alterità.
In particolare, si prevede la realizzazione di un database volto a documentare e analizzare la rilevanza storico-artistica, culturale e, ove pertinente, biografica di singoli fotografi e fotografe, agenzie di comunicazione, gruppi di autori e autrici, reportagisti e altri soggetti attivi nel campo della produzione e della diffusione delle immagini, in relazione agli obiettivi e agli ambiti di ricerca del PRIN CODEC. Specifica attenzione sarà dedicata all'individuazione e all'approfondimento dei protagonisti locali di tali processi e tendenze, con riferimento al contesto genovese, senza tuttavia limitare l'indagine ad esso.
Il database costituirà uno strumento condiviso a disposizione dei membri delle diverse unità di ricerca, consentendo da un lato di approfondire temi, figure e vicende non direttamente esplicitati nelle originarie articolazioni tematiche del PRIN e, dall'altro, di contribuire a colmare una significativa lacuna sul piano metodologico e documentario.
A tale attività di ricerca dovranno affiancarsi la produzione di contributi scientifici e la partecipazione a convegni e incontri di studio inerenti alle tematiche oggetto dell'indagine.
Sarà inoltre compito del/della collaboratore/collaboratrice individuare, organizzare e rendere accessibili ai membri del gruppo di ricerca le fonti primarie e la documentazione raccolta nel corso dell'attività, garantendone la fruibilità ai fini delle successive attività di studio, analisi e valorizzazione scientifica.

Competenze richieste al prestatore:
Si richiedono conoscenze pregresse e competenze specifiche nell'ambito dello studio e della ricerca sul tema del progetto, con esperienza comprovata di lavoro in archivi storici, fondi d'archivio fotografici, centri di studio legati alla storia della fotografia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

È richiesto il titolo di dottore/dottoressa di ricerca in Storia dell'arte contemporanea, oltre a una comprovata esperienza nella produzione saggistica e partecipazione convegnistica, nonché comprovate capacità di lavoro con gruppi di ricerca accademici.
Si richiede altresì una maturata esperienza nella partecipazione a eventuali progetti di rilevanza scientifica sul tema e nella realizzazione di database per lo studio storico-archivistico – e relativa immissione e upload di dati.
Eventuali altri titoli e specificità progettuali saranno valutati a discrezione della commissione valutatrice.

Durata del progetto:
La prestazione dovrà avere durata trimestrale

Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)
L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di euro 6.000,00 lordi comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università e di iva se dovuta.

La spesa graverà sul progetto U-Gov 100017-2024-PV-PRIN_ScorrimentoBando2022-Valenti-PRIN2022-Prot.Numero2022CN89X CUP D53C24004820006

Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 4.728,88 a un importo massimo di euro 5.769,23.
Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale dei vincitori e dei costi azienda collegati

Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

- *Contratti che hanno per oggetto **una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea** (carattere episodico quali studi, consulenze etc) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l, D.P.R. 917/86 TUIR);*
    - *lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto

_____